

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2026-1297 del 12/03/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>¿</i> DITTA BALDINI<br>ARRIGO SRL <i>¿</i> MODIFICA SOSTANZIALE<br>AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N.<br>1420/2016 DEL 12/05/2016 E SMI, PER L'ESERCIZIO<br>DELL'ATTIVITÀ DI DEPOSITO VEICOLI<br>INCIDENTATI E SOCCORSO STRADALE, SITA IN<br>COMUNE DI RAVENNA, VIA ROMAGNOLI<br>LUCIANO N.12 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2026-1405 del 12/03/2026                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Dirigente adottante         | TAMARA MORDENTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

Questo giorno dodici MARZO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – DITTA BALDINI ARRIGO SRL – MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 1420/2016 DEL 12/05/2016 E SMI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DEPOSITO VEICOLI INCIDENTATI E SOCCORSO STRADALE, SITA IN COMUNE DI RAVENNA, VIA ROMAGNOLI LUCIANO N.12**

### **LA DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE con **DET - AMB n. 1420 del 12/05/2016** e rilasciata dallo SUAP in data 19/05/2016, con scadenza 19/05/2031, con cui si autorizza la Società Campedelli & C. s.r.l. (P.IVA 00085500395) - avente sede legale e dell'impianto a Ravenna in via Romagnoli, 12, per l'esercizio dell'attività di deposito veicoli incidentati e soccorso stradale, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

RICHIAMATA L'AUA adottata da questa ARPAE con **DET - AMB n.4185 del 27/10/2016**, rilasciata dal SUAP del Comune di Ravenna in data 07/11/2016 con P.G. n. 158183/2016, avente ad oggetto **"MODIFICA E PRESA D'ATTO DI VARIAZIONE DELLA RAGIONE**

**SOCIALE DELLA SOCIETÀ AUTORIZZATA CON AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE – SAC RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N. 1420, DEL 12/05/2016: da CAMPEDELLI & C. s.r.l. a BALDINI CAMPEDELLI s.r.l. - PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DEPOSITO VEICOLI INCIDENTATI E SOCCORSO STRADALE – IMPIANTO SITO IN RAVENNA VIA ROMAGNOLI, 12".**

**VISTA la successiva DET - AMB n. 3511 del 11/07/2023, avente ad oggetto “ DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA DA ARPAE SAC CON DET. DIR. N. 4185 del 27/10/2016, IN FAVORE DELLA SOCIETÀ BALDINI ARRIGO SRL, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, VIA GRANAROLO N.113, PER L'IMPIANTO OVE SI SVOLGE ATTIVITÀ DI DEPOSITO VEICOLI INCIDENTATI E SOCCORSO STRADALE, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA ROMAGNOLI N. 12.**

VISTA l'istanza presentata in data 08/08/2024 dalla **Ditta Baldini Arrigo srl (P.IVA 02560670396) con sede legale in Comune di Faenza, via Granarolo n.113**, al SUAP del Comune di Ravenna all'interno del **Procedimento Unico con convocazione di Conferenza dei Servizi semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/90 e smi**, e acquisita da questa ARPAE con PG 148661/2024 del 13/08/2024 (Pratica Sinadoc 29607/2024), relativa alla **modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1420 del 12/05/2016 e smi, per l'attività di soccorso stradale e deposito di autoveicoli sinistrati, sequestrati e da recupero, sita in comune di Ravenna, via Romagnoli n. 12.**

DATO ATTO che il progetto prevede la **realizzazione/ampliamento di nuovi piazzali per il deposito degli automezzi sequestrati/recuperati dal soccorso Stradale (superficie di 1561 mq)**, sui quali è prevista la **realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e relativi sistemi di trattamento in quanto assoggettate ai dettami della DGR 286/05**, la modifica è relativa ai seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque di prima pioggia e acque reflue di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale
- valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico") - di competenza comunale;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";

- La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Impatto acustico:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- la Ditta svolge attività di deposito veicoli incidentati e soccorso stradale ;
- la **Ditta Baldini Arrigo srl** ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA n. **1420 del 12/05/2016 e smi**, al SUAP del Comune di Ravenna all'interno del Procedimento Unico per la **realizzazione/ampliamento di nuovi piazzali per il deposito degli automezzi sequestrati/recuperati dal soccorso Stradale**, sito in comune di Ravenna, via Romagnoli n. 12, acquisita da questa Agenzia con PG148661/2024 del 13/08/2024;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 151732/2024 del 21/08/2024;
- con nota PG 155901/2024 del 29/08/2024 il SUAP del Comune di Ravenna ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa richiesta dal Servizio Tutela ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e da HERA spa;
- con nota PG 168999/2024 del 19/09/2024 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Ditta in data 16/09/2024;
- con nota PG 195991/2024 del 29/10/2024 il SUAP ha trasmesso alla Ditta una richiesta di documentazione integrativa del servizio territoriale ARPAE di Ravenna, sospendendo i termini del procedimento;

- con nota PG 215888/2024 del 28/11/2024 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Ditta in data 27/11/2024;
- con nota PG 228702/2024 del 17/12/2024 il SUAP ha trasmesso alla Ditta una ulteriore richiesta di documentazione integrativa del servizio territoriale ARPAE di Ravenna, sospendendo i termini del procedimento.
- con nota PG 12908/2025 del 22/01/2025 il SUAP ha trasmesso a questa ARPAE la richiesta da parte della **Ditta Baldini Arrigo srl di una proroga per ulteriori 60 giorni fino al 16/03/2025**, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta tramite SUAP con nota ns PG 228702/2024 del 17/12/2024, **concessa da questa ARPAE con nota PG 17318/2025 del 29/01/2025, sospendendo** i termini per la conclusione del procedimento.
- con nota PG 52613/2025 del 19/03/2025 la **Ditta Baldini Arrigo srl** ha chiesto a questa ARPAE **una ulteriore proroga di 60 giorni, ovvero fino alla data del 16/05/2025** per la presentazione della documentazione integrativa richiesta tramite SUAP con nota ns PG 228702/2024 del 17/12/2024, **concessa da questa ARPAE con nota PG 54566/2025 del 21/03/2025, mantenendo sospesi** i termini per la conclusione del procedimento.
- con nota PG 130770/2025 del 21/07/2025, il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla Ditta in data 17/07/2025.
- con nota PG 151812/2025 del 26/08/2025 il SUAP ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio territoriale , sospendendo i termini del procedimento;
- con nota PG 172819/2025 del 30/09/2025, il SUAP ha concesso alla Ditta una proroga di 60 giorni per la presentazione della documentazione integrativa di cui sopra, rimanendo sospesi i termini del procedimento;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo con nota PG 39460/2026 del 03/03/2026, è stato acquisito il **parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambiente e territorio del Comune di Ravenna, per la modifica dell'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica delle acque di prima pioggia e acque reflue di dilavamento e per la valutazione di impatto acustico.**

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che la **Ditta Baldini Arrigo srl** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA per modifica sostanziale a favore della **Ditta Baldini Arrigo srl (P.IVA 02560670396)**, per

l'esercizio dell'attività di deposito veicoli incidentati e soccorso stradale, da realizzare **in comune di Ravenna, via Romagnoli Luciano n. 12**, che sarà rilasciata dal SUAP competente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 151/2025 DI ARPAE RELATIVA A NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO GENERALE DELL'AGENZIA".

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) di Ravenna;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna Area Est;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti della responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

### **DETERMINA**

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata da questa ARPAE di Ravenna con **determina n.1420 del 12/05/2016 e smi**, a favore della **Ditta Baldini Arrigo srl (P.IVA 02560670396) con sede legale in Comune di Faenza, via Granarolo n.113, per l'attività di soccorso stradale e deposito di autoveicoli sinistrati, sequestrati e da recupero, sita in comune di Ravenna, via Romagnoli n. 12**, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata da questa ARPAE di Ravenna con determina n.1420 del 12/05/2016 e smi,
3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.1. Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - **l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in rete fognaria pubblica di acque di prima pioggia e acque reflue di dilavamento - di competenza comunale.

- 3.2. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
- 3.3. Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 3.4. **Relativamente alla valutazione di impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".**
- 3.5. DI DISPORRE che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 3.6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna all'interno del **Procedimento Unico con convocazione di Conferenza dei Servizi semplificata ai sensi dell'art. 14 bis della L.241/90 e s.m.i.**, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
4. **DI FARE SALVI I DIRITTI DI TERZI ED IN PARTICOLARE:**
- 4.1. il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
- 4.2. eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Ravenna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. **DI RENDERE NOTO che:**
- 8.1. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
  - 8.2. ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
  - 8.3. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI E ENERGIA DI RAVENNA

*Dott.ssa Tamara Mordenti*

**SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO.**

**Condizioni**

1. Le acque da scaricare in rete fognaria pubblica sono acque di prima pioggia e acque reflue di dilavamento provenienti dai piazzali dell'attività di deposito degli automezzi sequestrati/recuperati dal soccorso Stradale.
2. La progettazione prevede la realizzazione/ampliamento di nuovi piazzali per il deposito degli automezzi sequestrati/recuperati dal soccorso Stradale (superficie di 1561 mq), sui quali è prevista la realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e relativi sistemi di trattamento in quanto assoggettate ai dettami della DGR 286/05.
3. Le aree di piazzale assoggettate alla suddetta DGR, della superficie di mq 1561, verranno realizzate con pavimentazione in cemento (coefficiente di afflusso 0.8).
4. Le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, verranno convogliate al sistema di trattamento, costituito da un pozzetto scolmatore/deviatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione della capacità di mc 9.5 (vedi relazione tecnica integrativa - Sintini Prefabbricati) e da un pozzetto disoleatore con filtro a coalescenza del volume utile di 3.10 mc.
5. Dopo 48-72 ore dall'evento meteorico che le ha prodotte, le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria pubblica nera di Via Romagnoli (punto di scarico S3).
6. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto immediatamente a valle del pozzetto disoleatore.
7. Le acque di seconda pioggia, classificate acque reflue di dilavamento, verranno convogliate, tramite lo stesso pozzetto scolmatore/deviatore ad un ulteriore sistema di trattamento costituito da due vasche poste in parallelo e collegate tra loro, atte alla sedimentazione ed alla regimazione idraulica (invarianza idraulica ) del volume totale di 78.20 mc e sollevate ad un disoleatore con filtro a coalescenza del volume utile di 3.10 mc, per poi essere scaricate in continuo, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, in rete fognaria pubblica bianca di Via Romagnoli (punto di scarico S4).
8. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue di dilavamento è stato individuato nel pozzetto posto immediatamente a valle del pozzetto disoleatore.
9. La ditta ha presentato il "Piano di gestione piazzali per attività di deposito veicoli incidentati e non incidentati del 28/02/2025", nel quale viene descritta l'attività svolta nelle aree di piazzale esterno, gli accorgimenti tecnici e organizzativo-gestionali necessari a ridurre dal pericolo di contaminazione le superfici scolanti e presidi utilizzati in casi di piccoli sversamenti. Si prende atto che all'interno della relazione tecnica si dichiara dell'impianto e del piazzale autorizzato con AUA DET-AMB 2016-1420 del 12/05/2016 e facenti capo agli scarichi S1 e S2, rimangono invariati.

### **Prescrizioni Acque di Prima pioggia**

- a. lo scarico delle acque di prima pioggia (S1 e S3), nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i. colonna scarichi in rete fognaria
- b. dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i. per scarichi in rete fognaria. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza .
- c. ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito che lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica nera, avvenga entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05.

### **Prescrizioni acque reflue di dilavamento.**

1. lo scarico delle acque reflue di dilavamento (S4), nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 allegato 5 parte terza DLgs 152/06 s.m.i. (scarichi in acque superficiali).
2. dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di dilavamento che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i. per scarichi in acque superficiali. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti : pH, BOD5, COD, SST, Idrocarburi Totali, Piombo, Zinco, Nichel, Cadmio, Ferro. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

### **Prescrizioni di carattere generale**

- A. Sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti da: acque di prima pioggia (Scarico S1 e S3) e acque di dilavamento da seconda pioggia (Scarico S4) .
- B. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento vigente. Per il trattamento di queste ultime, è prevista una Vasca Imhoff da 10 A.E. e un degrassatore da 15 A.E. Le acque domestiche confluiscono in un unico pozzetto di raccordo, posto dopo il pozzetto di campionamento delle acque di Prima pioggia per essere scaricate in pubblica fognatura nera nello scarico S3. La vasca di sedimentazione delle acque di seconda pioggia da 26.7 mc, funge anche da bacino di laminazione.
- C. **Entro tre mesi dalla data di attivazione dello scarico**, la Ditta deve presentare al comune di Ravenna e ad HERA spa un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate (scarichi S1, S3 e S4) al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui ai punti

precedenti.

- D. devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- E. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
- **sifone 'Firenze'** prima di ogni allaccio alla fognatura nera, dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile; **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali, prima dello scarico S1 e S3);
  - **vasca prima pioggia** da 4.83 mc e da 9 mc (sulla linea di scarico delle acque di piazzale prima di S1 e S3 );
  - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia prima di S1 e S3);
  - **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (su ciascuna linea di scarico della vasca prima pioggia prima di S1 e S3) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005;
  - **Vasca di sedimentazione da 26.7 mc** (sulla linea di scarico delle acque di dilavamento generate dal flusso della seconda pioggia).
  - **pozzetti di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque prima dello scarico S1, S3 e S4) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- F. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA
- G. Le vasche di prima pioggia devono essere dotate di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- H. Lo svuotamento delle vasche di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata di ciascuna pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec.
- I. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- J. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno delle vasche di accumulo ed il livello dello strato di oli

nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.

- K. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- L. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- M. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- N. HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il contratto che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento.
- O. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- P. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo e che corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e le matricole dei prescritti misuratori di portata, richiedendone a HERA la piombatura.
- Q. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- R. dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, delle acque reflue di dilavamento ed ai disoleatori al fine di mantenere conforme il volume utile di contenimento e la funzione depurativa, mediante asportazione dei sedimenti e degli oli ac cumulati. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del DLgs 152/06 smi;
- S. i pozzetti ufficiali di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, dovranno essere posizionati e mantenuti in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento agli organi di vigilanza e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti ufficiali di prelievo onde consentire il prelievo delle acque reflue.

- T. il Piano di gestione piazzali per attività di deposito veicoli incidentati e non incidentati del 28/02/2025", costituisce parte integrante della presente AUA.
- U. La planimetria della rete fognaria - **tav. 8 di progetto planimetria d'insieme** - costituisce parte integrante della presente AUA:



superficie nuovi piazzali  
da depurare mq 1561

acque di prima e  
seconda pioggia

acque di reflue  
di dilavamento

acque reflue  
domestiche

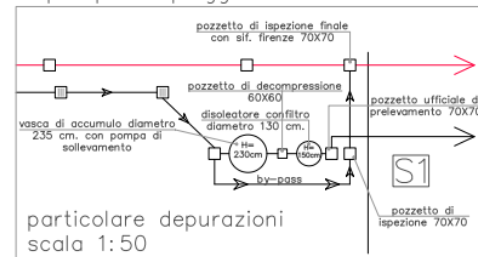
acque  
meteoriche pulite

legenda punti di scarico

- S4 collegato alla  
fognia bianca
- S3 collegato alla  
fognia nera
- S2 non oggetto  
di modifiche
- S1 non oggetto  
di modifiche



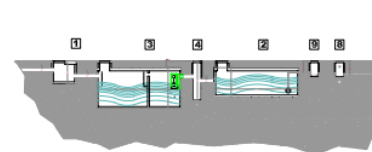
particolare impianto esistente  
per prima pioggia scala 1:50



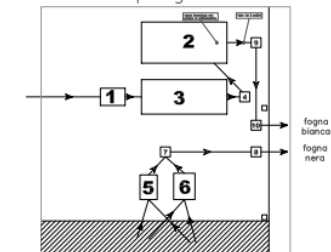
particolare depurazioni  
scala 1:50

- FOGLIO 11 MAPPALE 91 (PARTE) + 92 (PARTE)  
AREA SCOPERTA CON PAVIMENTAZIONE IMPERMEABILE  
IN CEMENTO MQ. 1561,00  
PER DEPOSITO VEICOLI INCIDENTATI E NON INCIDENTATI
- FOGLIO 11 MAPPALE 91 (PARTE)  
AREA SCOPERTA CON PAVIMENTAZIONE IMPERMEABILE  
IN CEMENTO MQ. 965,00  
PER DEPOSITO VEICOLI NON INCIDENTATI
- FOGLIO 11 MAPPALE 91 (PARTE)  
AREA COPERTA CON TETTOIA PER PARCHEGGIO  
VEICOLI INCIDENTATI MQ. 112,50
- PARTI COPERTE E SCOPERTE NON OGGETTO  
D'INTERVENTO E NON FACENTI PARTE  
DELL'APPROVAZIONE AUTORIZZAZIONE

particolare depurazioni  
scala 1:50



particolare depurazioni impianto in  
continuo in progetto scala 1:50



- 1 pozzetto d'ingresso  
150x105 - H. 140
- 2 vasca invarianza  
520x250 - H.180
- 3 disoleatore  
520x250 - H. 260
- 4 pozzetto campionamento
- 5 pozzetto degrassatore  
150x105 - H. 100 (15AE)
- 6 fossa imhoff  
160x130 - H. 200 (10AE)
- 7 pozzetto di raccordo
- 8 sifone firenze
- 9 misuratore
- 10 uscita acque piazzali
- pluviale  
anella 40x40
- caditoia 50x50
- raccordo 60x60

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**